

□ Interrogazione n. 1830

presentata in data 22 ottobre 2014

a iniziativa del Consigliere Marangoni

“Neuroblastoma. Risoluzione n. 94 del 1 aprile 2014 inapplicata. Comune di Appignano lasciato solo in questo grave problema”

a risposta orale urgente

Premesso che:

- in data 1 aprile 2014 l'Assemblea Legislativa delle Marche ha affrontato il problema del Neuroblastoma che colpisce bambini molto piccoli in un'area circoscritta del maceratese;
- la Risoluzione era stata sollecitata poiché la gravità della situazione è stata sottovalutata con conseguente ritardo nell'avvio di indagini epidemiologiche nei comuni colpiti dal fenomeno;
- la Risoluzione n. 94 dell'1 aprile 2014 affermava che “ la situazione suggerisce la necessità di mantenere un corretto livello di attenzione sulla problematica”;
- al contempo essa affermava che “la situazione va .. monitorata nel tempo, perché l'eventuale rilevazione di nuovi casi potrebbe non essere collegata a semplici variazioni dovute al caso”;

Premesso ancora che:

- il Comune di Appignano ha commissionato all'Arpam un'approfondimento conoscitivo sulle diverse componenti ambientali”;
- in particolare dovevano essere monitorate “le matrici aria, suolo ed acque sotterranee nelle aree urbane, artigianali ed industriali attraverso campionamenti ed analisi chimiche di microinquinanti organici e di metalli pesanti”;

Considerato che:

- la Risoluzione del 1 aprile 2014 impegnava il Presidente della Giunta Regionale a “continuare l'operazione di monitoraggio” e a “sollecitare l'Osservatorio Epidemiologico regionale a tenere massima allerta su questo problema”;
- la medesima Risoluzione affermava che il supporto e la massima allerta sarebbero stati esplicitati “supportando il Comune di Appignano in questa indagine”;

Tenuto conto che:

- al Comune di Appignano è pervenuta in data 25.02.2014 comunicazione del Dipartimento Provinciale di Macerata dell'Arpam avente ad oggetto “Convenzione per indagine ambientale relativa alla qualità dell'aria, del suolo e delle acque sotterranee – firma digitale”;
- alla missiva è allegato uno schema di convenzione tra la medesima Arpam e il Comune di Appignano, quest'ultimo, secondo la convenzione dovrebbe contribuire all'indagine integrando la dotazione finanziaria dell'Arpam con una cifra pari a 30.000 euro;
- per il comune di Appignano, piccolo ente locale con poco più di 4.000 abitanti, in un periodo storico come questo, dover impegnare 30.000 euro del proprio bilancio significa tagliare anche servizi ritenuti essenziali per la collettività;
- in data 14 luglio 2014 il sottoscrittore della presente interrogazione scrisse una lettera avente come oggetto la “... Richiesta di attivazione di un Tavolo di confronto e di applicazione operativa della Risoluzione medesima a favore del Comune di Appignano”;
- questa comunicazione era indirizzata agli Assessori alla Salute e all'Ambiente della Regione Marche nonché al Direttore Generale dell'Arpam, ai Direttori dell'Agenzia Regionale Sanitaria , dell'Area Vasta 3 dell'Asur regionale e al Segretario Generale della Giunta Regionale;
- nella lettera si chiedeva di intervenire affinché i buoni propositi della Risoluzione numero 94/2014 fossero realmente applicati tramite un Tavolo di concertazione ma soprattutto

- tramite un'azione di sostegno concreto al Comune di Appignano;
- a tutt'oggi nessuno dei soggetti in indirizzo ha risposto alla comunicazione di cui sopra, a distanza pertanto di ben oltre tre mesi dal suo invio.
- Per quanto sin qui riportato,

SIINTERROGA

l'Assessore competente per conoscere:

- 1) se quanto votato con la Risoluzione n. 94 del 1 aprile 2014 nei confronti del Comune di Appignano era soltanto un "sostegno morale" oppure il supporto va inteso in azioni concrete di aiuto economico o di esenzione dalla spesa per le indagini ambientali;
- 2) quanto tempo deve ancora passare affinché tale Risoluzione sia effettivamente applicata e si avvii una seria indagine sulle matrici ambientali dell'area colpita da questa gravissima situazione;
- 3) se il Comune di Appignano deve accollarsi l'onere dei 30.000 euro oppure l'Arpam svolgerà, a fini istituzionali e in applicazione della medesima Risoluzione, le dovute ricerche e le indagini ambientali;
- 4) quanto tempo dovrà passare ancora mentre potrebbero ammalarsi altri bambini piccoli o mamme incinte?